

DECISIONI CECA

DECISIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 1° giugno 1992

che proibisce il commercio tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e le Repubbliche di Serbia e di Montenegro

(92/285/CECA)

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

considerando che la Comunità ed i suoi Stati membri hanno deciso di riconoscere l'indipendenza della Repubblica di Bosnia-Erzegovina il 7 aprile 1992;

considerando che questa Repubblica è diventata membro delle Nazioni Unite il 23 maggio 1992;

considerando che prolungate azioni dirette ed indirette delle Repubbliche di Serbia e di Montenegro nella Repubblica di Bosnia-Erzegovina e nei confronti di questa sono la causa principale per i drammatici avvenimenti nella Repubblica di Bosnia-Erzegovina;

considerando che il proseguimento di tali azioni condurrà ad ulteriori inaccettabili perdite di vite umane e danni materiali e ad una violazione della pace e sicurezza internazionali in questa regione;

considerando che nella risoluzione 752 (1992) il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha espresso la sua seria preoccupazione per il rapido e violento deterioramento della situazione nella Repubblica di Bosnia-Erzegovina;

considerando che il presidente della Repubblica di Bosnia-Erzegovina ha chiesto alla comunità internazionale di assistere il suo paese contro l'intervento della Repubbliche di Serbia e di Montenegro negli affari interni della Repubblica di Bosnia-Erzegovina;

considerando che la Comunità ed i suoi Stati membri, riuniti nell'ambito della cooperazione politica, hanno deciso di prendere misure per dissuadere le Repubbliche di Serbia e di Montenegro da ulteriori violazioni dell'integrità e della sicurezza della Repubblica di Bosnia-Erzegovina e per incitarle a cooperare per la restaurazione della pace e del dialogo nella regione;

considerando che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, deliberando a norma del capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite, ha adottato la risoluzione 757 (1992) che istituisce un embargo economico a carico delle Repubbliche di Serbia e di Montenegro;

considerando che la Comunità europea del carbone e dell'acciaio ed i suoi Stati membri hanno deciso di ricorrere ad uno strumento comunitario, tra l'altro per assicurare un'applicazione uniforme nella Comunità di alcune di tali misure;

considerando che in queste condizioni occorre bloccare i rapporti economici della Comunità con le Repubbliche di Serbia e di Montenegro;

d'accordo con la Commissione,

DECIDONO:

Articolo 1

Dal 31 maggio 1992 sono vietate:

- a) l'introduzione nel territorio della Comunità di qualsiasi prodotto contemplato nel trattato CECA, originario o in provenienza dalle Repubbliche di Serbia e di Montenegro;
- b) l'esportazione verso le Repubbliche di Serbia e di Montenegro di qualsiasi prodotto contemplato nel trattato CECA, originario o in provenienza dalla Comunità;
- c) qualsiasi attività avente per oggetto o per effetto di promuovere, direttamente o indirettamente, le transazioni di cui alle lettere a) e b).